



KERALA
India del Sud: Kerala, Karnataka e Goa

Natura, paesaggi e architettura sacra

Quote a partire da

€ 3.050,00

Date di partenza

tutto l'anno

Giorni di viaggio

15

Caratteristiche di viaggio

Il viaggio inizia a Cochin, dinamico capoluogo del Kerala dal fascino coloniale, per poi addentrarsi tra i capolavori paesaggistici dei Ghati Occidentali: colline verdeggianti e lagune costiere che sembrano nate dalla tavolozza di un pittore.

Dalla rigogliosa natura del Kerala, l'itinerario evolve in un profondo percorso culturale attraverso i tesori del Karnataka. Siti come Halebidu, Belur, Hampi, Aihole e Pattadakal si susseguono in un crescendo di raffinatezza scultorea e monumentalità, testimoniando la devozione delle grandi dinastie che hanno plasmato l'India del Sud.

Un viaggio tra Karnataka e Kerala è una scoperta continua di tutte le sfumature che compongono il ricchissimo mosaico naturalistico, storico e artistico dell'India affacciata sul Mar Arabico.

In evidenza

Un'esperienza di viaggio dove la rigogliosa natura e le tradizioni del Kerala si fondono armoniosamente con il glorioso patrimonio storico e architettonico del Karnataka.

Il programma è impreziosito da esperienze autentiche e attività esclusive, come spettacoli di arti performative locali e un'indimenticabile crociera a bordo delle iconiche *houseboats* attraverso le silenziose lagune delle *backwaters*.

Servizi

- Tutti i servizi sono **privati ed esclusivi per i clienti Earth** (da minimo 2 partecipanti).
- **I trasferimenti** sono effettuati con veicoli climatizzati (auto o minibus a seconda del numero dei partecipanti).
- Le sistemazioni sono previste in selezionati **Hotel di categoria 4/5 stelle** locali con trattamento di **pernottamento e prima colazione**.
- E' prevista l'assistenza di **guide locali parlanti inglese**
- **Assistenza EARTH H24** per tutto il viaggio.

Programma di viaggio

GIORNO 01

Partenza dall'Italia

Partenza dall'Italia con volo di linea per Cochin (con scalo).

Arrivo in tarda serata/nottata presso l'aeroporto internazionale di Cochin disbrigo individuale delle formalità doganali, ritiro del bagaglio e incontro con la nostra organizzazione locale (nella hall degli arrivi con cartello identificativo EARTH), per il trasferimento in città. Sistemazione in Hotel e pernottamento.

GIORNO 02

Cochin

Mattinata a disposizione per riposo dopo i voli intercontinentali e per una colazione rilassata in Hotel.

Al pomeriggio, incontro con la guida e giro orientativo con tuk-tuk della città di Cochin e specificamente del suo cuore storico, Fort Kochi, un affascinante insediamento con splendide casette, rivestite di piastrelle, risalenti al periodo coloniale.

Cochin, conosciuta anche come Kochi, è una città portuale che risente di mille influenze coloniali e uno dei più grandi centri del commercio dell'India del sud. La città vanta una storia leggendaria, fatta di melting pot e di grandi commerci, che si respira ancora oggi nelle sue strade.

Grazie alla sua posizione favorevole infatti, Cochin è sempre stato un importante centro economico e uno dei porti più importanti dell'India. Le prime testimonianze relative all'insediamento urbano risalgono al XIII secolo, quando la città era già conosciuta come "la Regina del Mar Arabico". Nel 1500 gli esploratori portoghesi capitanati da Pedro Alvares Cabral fondarono qui la prima colonia europea del subcontinente indiano e nei decenni successivi fu poi la volta degli olandesi, e quindi degli inglesi.

La prima sosta sarà nella zona delle reti cinesi: introdotte dai commercianti e pescatori cinesi nel XIII secolo, consistono in scenografiche strutture in legno a bilanciere con reti

quadrangolari.

Visita della Chiesa di Santa Cruz: a pochi passi dal mare, è la Chiesa più antica di Cochin e anche la prima edificata in India, per volere dei Portoghesi, nel 1505.

Proseguimento con la visita della Chiesa di San Francesco, anch'essa risalente ai primi del 1500 e sopravvissuta alle vicende storiche che hanno visto susseguirsi Portoghesi, Olandesi ed Inglesi nel controllo di Cochin: è ancora visibile la lapide dedicata al grande navigatore portoghese Vasco de Gama, le cui spoglie riposarono qui tra il 1524 ed il 1538.

In serata, trasferimento in teatro per assistere ad uno spettacolo di danze Kathakali, tradizionale arte del Kerala che narra le storie del Mahabharata e del Ramayana.

Noto per i suoi costumi vivaci, il trucco elaborato e la narrazione drammatica, il Kathakali combina elementi di danza, musica e teatro per dare vita agli antichi poemi epici e racconti mitologici indiani, rappresentando l'eterna lotta e contrasto fra il bene e il male.

Rientro in Hotel e pernottamento.

GIORNO 03

Cochin (escursione al villaggio di Poothotta)

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento di circa un'ora fino al tranquillo villaggio di Poothotta per vivere un'esperienza esclusiva che fa parte della nostra filosofia di turismo responsabile e sostenibile.

All'arrivo, imbarco su piccole imbarcazioni in legno spinte a remi e navigazione lungo stretti canali attraverso il villaggio. Sarà possibile ammirare da vicino la vita rurale che si svolge sulle sponde delle lagune del Kerala e alcune attività artigianali che vi si svolgono, come la produzione di fibra di cocco. Il pranzo, cucinato sul posto, verrà servito presso la casa di una famiglia locale.

Questa è un'esperienza esclusiva offerta ai viaggiatori di Earth come parte delle nostre iniziative di sostegno alla comunità locale e all'economia del posto.

Nel pomeriggio, rientro a Cochin, e proseguimento della visita della città.

Cochin si impone come uno dei mercati di spezie più importanti del mondo: vengono edificati un porto commerciale, moli per l'attracco delle navi, docks per lo stoccaggio delle

merci, palazzi residenziali per le famiglie dei commercianti e tutte le principali chiese cristiane.

Per questo motivo, nel corso dei secoli la città ha registrato un costante flusso di immigrati da tutta l'India (e non solo), dando vita a uno dei più splendidi melting pot dell'Asia.

Basti pensare che la città ospita da sempre una delle più grandi comunità ebraiche dell'India.

Il multiculturalismo si riflette in tanti elementi, a cominciare per esempio dalla cucina, squisita e unica nel suo genere e dall'architettura, come il Mattancherry Palace (il Palazzo degli Olandesi), l'antica Sinagoga o le reti da pesca sospese, di origine cinese e usate per secoli dalla popolazione locale.

Si visiterà il Mattancherry Palace, o Palazzo degli Olandesi (chiuso il venerdì). Una struttura quadrangolare a due piani, protetta da una cinta muraria, con tetti spioventi nel tipico stile del Kerala, che vanta numerose sale con pavimenti, porte, finestre e soffitti intarsiati con legno di teak. Ma il capolavoro dell'edificio è rappresentato dalla "Sala dei dipinti" dove troviamo dipinti murali dai colori vivaci tra i più interessanti di tutta l'arte murale indiana: le raffigurazioni degli episodi del Ramayana e del Mahabharata. Proseguimento con la visita della Sinagoga (chiusa il sabato) edificata nel 1568, distrutta durante gli scontri tra Portoghesi e Olandesi nel 1662 e infine ricostruita due anni dopo da questi ultimi.

La Mattancherry Synagogue, è la più grande delle sette sinagoghe del quartiere ebraico di Kochi e la più antica sinagoga di tutto il Commonwealth britannico. I quattro palazzi che la compongono sono un autentico tesoro storico e architettonico: tra i vari oggetti antichi e preziosi che l'adornano, merita in particolare la pavimentazione in piastrelle di ceramica dipinte a mano provenienti da Canton, in Cina. Rientro in Hotel.

Pernottamento.

GIORNO 04

Cochin (escursione nelle backwaters a bordo di Houseboat)

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento via strada in direzione di Aleppey (km 60 - circa 2 ore) nell'area delle cosiddette backwaters (lagune di acqua interne alla costa), circondate da risaie e reti da

pesca dalla tipica forma quadrata.

In questa regione, chiamata Kuttanad, natura e cultura tradizionale danno il meglio di sé. Su una superficie di circa 500 chilometri quadrati si estendono fiumi, lagune, laghi e canali dalla bellezza scenografica.

Il Kuttanad è una terra straordinaria sotto molti punti di vista, a partire dalle sue peculiarità geografiche: questa regione, infatti, presenta la più bassa altitudine di tutto il subcontinente ed è uno dei pochissimi luoghi al mondo dove si pratica l'agricoltura al di sotto del livello del mare.

Dal nome Kuttanad, ovvero la "ciotola di riso del Kerala", possiamo facilmente intuire che la regione vanta una ricchezza di risaie unica, la quale rende il Kuttanad il più grande produttore di riso di tutta l'India del sud.

Il paesaggio si presenta infatti come una distesa sterminata di risaie a perdita d'occhio, interrotte da graziosi villaggi tipici che, durante le stagioni del raccolto, offrono la possibilità di assistere alle attività rurali dei coltivatori indaffarati, donne e uomini, intenti a lavorare nei campi con attrezzi particolari e tecniche tradizionali.

Ma il Kuttanad è soprattutto terra di grandi attrazioni naturali, come le famose backwaters, una serie di cinque grandi laghi collegati da canali e alimentati da ben 38 fiumi. Una gigantesca città fluviale dove ci si sposta con le tradizionali kettuvalam (dalla lingua malayalam, letteralmente "barca con i nodi"), grandi barche a remi e a motore dalla fisionomia davvero particolare.

Arrivo ad Alleppey, bellissima città mercato, e imbarco su Houseboat per una crociera lungo i canali delle backwaters, dalle acque color smeraldo ricche di villaggi di pescatori e di piantagioni di palme da cocco.

Pranzo a bordo.

L'esperienza a bordo di Houseboat nelle backwaters del Kerala è uno dei progetti turistici più orientati alla comunità locale dell'India del Sud, capace di innescare un circolo economico virtuoso: offre infatti una grande opportunità lavorativa per la popolazione locale, a partire dall'equipaggio a bordo, passando per contadini e pescatori locali che riforniscono di cibo fresco le imbarcazioni, fino ai cuochi stessi che conservano e mantengono vivo il patrimonio

culinario della regione.

L'ecosistema lagunare del Kerala è molto delicato e i cambiamenti climatici causano spesso inondazioni che danneggiano la vita dei villaggi locali, distruggendo le coltivazioni e provocando la perdita dei raccolti. Le Houseboat offrono un mezzo di sostentamento alla gente del posto e costituiscono anche uno strumento di tutela dell'ambiente grazie allo staff di bordo che, adeguatamente formato, si preoccupa di mantenere le acque pulite e libere da rifiuti.

Al termine della navigazione, sbarco e rientro verso Cochin.

Pernottamento.

GIORNO 05

Cochin - Calicut - Vythiri (Wayanad)

Prima colazione box-breakfast.

Trasferimento alla stazione dei treni di Ernakulam in tempo utile per il treno locale diretto a Calicut (circa 4 ore).

I bagagli verranno trasportati separatamente con automezzo.

Arrivo alla stazione dei treni di Calicut e trasferimento verso Vythiri (circa 2 ore), rinomata località collinare nel distretto di Wayanad, celebre per le sue fitte foreste pluviali e le piantagioni di spezie.

Sistemazione in Hotel e pernottamento.

GIORNO 06

Vythiri (Wayanad)

Prima colazione in Hotel.

Il Wayanad è uno dei distretti più affascinanti e selvaggi del Kerala. Un vero e proprio "paradiso verde" incastonato tra i Ghat Occidentali, che offre un ritmo di vita calmo e rilassato.

La regione montuosa è situata tra i 700 e i 2100 mslm quindi, rispetto alle pianure del Kerala, qui il clima è più fresco e piacevole per la maggior parte dell'anno.

L'area è ricoperta per circa il 40% da fitte foreste fluviali, caratteristica che gli ha donato l'epiteto di "polmone verde del Malabar". Il paesaggio è prevalentemente dominato da infinite piantagioni di tè, caffè, pepe, cardamomo e zenzero.

Nel Wayanad risiede inoltre la più alta concentrazione di comunità tribali del Kerala, ognuna con tradizioni, dialetti e musiche proprie.

Mattinata dedicata ad un'escursione in un villaggio locale, un'esperienza autentica per conoscere da vicino la cultura locale e tribale della regione del Wayanad.

Pranzo tipico al villaggio.

Resto della giornata a disposizione per relax e/o visite individuali.

Pernottamento.

GIORNO 07

Vythiri (Wayanad) - Mysore

Prima colazione in Hotel.

Partenza verso Mysore (circa 4 ore) attraversando la Riserva della Biosfera dei Nilgiri, una delle aeree naturali più spettacolari e importanti dell'India.

La Riserva fu la prima ad essere istituita nel Paese ed è ancora oggi un Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Oltre ad essere il punto di incontro tra i Ghati occidentali e i Ghati orientali, il Riserva abbraccia i tre Stati dell'India del Sud: Kerala, Tamil Nadu e Karnataka.

Ospita una varietà di ecosistemi incredibile, che vanno dalle foreste tropicali alle praterie d'alta quota (le Sholas) ed è un "hotspot" di biodiversità tra i più ricchi al mondo. Numerosi anche gli animali che vi trovano rifugio: come il Thar del Nilgiri (una capra selvatica di montagna), il Macaco dalla coda di leone, la più grande popolazione di elefanti asiatici e le tigri indiane.

Il nome Nilgiri significa "montagne blu": il nome deriva dalla fioritura di un fiore che ogni 12 anni ricopre le colline di un manto blu violaceo.

Arrivo a Mysore, nel cuore del Karnataka, e sistemazione in Hotel.

Mysore, ufficialmente Mysuru, è conosciuta come la "Città dei palazzi" ed è la capitale culturale del Karnataka. Ex capitale del Regno di Mysore, la città è stata governata per secoli dalla dinastia Wodeyar, grandi mecenati amanti del bello e dell'architettura, che arricchirono la città di sontuosi palazzi e foraggiando numerose scuole d'arte.

La città conserva ancora oggi il suo fascino regale e il suo passato si respira ovunque, dai viali alberati agli edifici storici in stile coloniale.

Basta aggirarsi per il centro della città per imbattersi in autentici capolavori, come il celebre Amba Vilas, conosciuto come il "Palazzo di Mysore", seconda attrazione turistica dell'India dopo il Taj Mahal, che svetta con il suo unico stile indo-saraceno, che unisce suggestioni indiane, arabe e rajput e si caratterizza per le stupende cupole in marmo rosa e le colonne in granito grigio.

Durante le festività, il palazzo viene illuminato da quasi 100.000 lampadine, creando uno spettacolo suggestivo. Proseguimento con la visita del Devaraja Market, cuore pulsante della vita quotidiana della città e uno dei mercati più antichi e autentici dell'India. Rientro in Hotel. Pernottamento.

GIORNO 08

Mysore

Prima colazione in Hotel.

Mysore, culla dell'ashtanga yoga e della cultura più autentica dell'India del sud, è una vibrante città dove il futuro incontra un passato millenario. La città è legata alla leggenda del demone dalla testa di bufalo Mahishasura ucciso dalla Dea Durga.

Al mattino, visita della Chamundi Hills per visitare il tempio di Chamundeshwari, dedicato alla dea protettrice di Mysore. Lungo la discesa, sarà possibile ammirare l'imponente statua del toro Nandi, scolpito in un unico pezzo di roccia nera.

Proseguimento per Srirangapatna, città-isola ad una decina di km da Mysore dove visitare il Daria Daulat Bagh (Palazzo d'Estate), interamente costruito in legno di teak e decorato con affreschi maestosi e il Gumbaz, il mausoleo dove riposa il sultano.

Partenza per la visita di Somnathpur, il Tempio di Chennakesava, gioiello dell'architettura Hoysala dove ogni centimetro di pietra è istoriato con scene di poemi epici, elefanti e divinità.

Rientro in Hotel a Mysore e pernottamento.

GIORNO 09

Mysore - Hassan (escursione a Belur e Halebid)

Prima colazione in Hotel.

Partenza in direzione Hassan (km 125 - circa 3 ore), capitale dell'architettura sacra del Karnataka. Situata strategicamente nel cuore dello stato, questa città è la porta d'accesso privilegiata per immergersi nell'arte senza tempo della dinastia Hoysala.

Arrivo e sistemazione in Hotel.

Visita di Belur, antica capitale dell'impero Hoysala, che ospita lo straordinario Tempio di Chennakeshava. Realizzato in pietra ollare, questo capolavoro ha richiesto oltre un secolo di meticoloso lavoro per completare le sue sculture, considerate tra le più dettagliate al mondo. Al termine, proseguimento per Halebid, sede del maestoso Tempio di Hoysaleswara, dedicato a Shiva. Il complesso è celebre per i suoi infiniti fregi narrativi che danno vita a divinità, animali e complessi racconti della mitologia indiana.

Rientro in Hotel e pernottamento.

GIORNO 10

Hassan - Hospet

Prima colazione in Hotel.

Partenza in direzione Hospet (km 300 - circa 6 ore), attraversando la verde campagna e i villaggi dell'altopiano del Deccan.

Lungo il trasferimento sosta per la visita del Forte di Chitradurga. Definita la "Fortezza di Pietra", questa meraviglia architettonica è celebre per le sue sette cinte murarie incastonate tra colossali formazioni rocciose e per le sue leggendarie porte di accesso.

Arrivo a Hospet, porta di ingresso per la magica Hampi e sistemazione in Hotel.

Pernottamento.

GIORNO 11

Hospet (escursione ad Hampi)

Prima colazione in Hotel.

Partenza per Hampi (km 12 - circa mezzora) e giornata dedicata alla visita delle rovine di

Vijayanagara, meglio nota come Hampi la “città della vittoria”, sito archeologico di straordinaria rilevanza, Patrimonio mondiale dell’UNESCO.

Si tratta di un vero e proprio museo a cielo aperto, immerso in un paesaggio surreale di massi granitici e palmeti.

Secondo le leggende del Ramayana, anticamente l’insediamento era governato dai re delle scimmie Vali e Sugriva e dal loro ambasciatore Hanuman. Si narra che le strane rocce, qualcuna in equilibrio precario, altre ammassate in ammassi grandi come colline, furono spinte lì dai loro eserciti, quale prova di forza. Nella realtà, fu fondata nel 1336 da due fratelli e fu la magnifica capitale dell’ultimo grande regno hindu indipendente dell’India del sud fino al 1565, quando fu travolta dalla furia dei vicini sultanati islamici. Sopravvissero al saccheggio solo le strutture in pietra, mattoni e stucchi e il sofisticato sistema di irrigazione che incanalava l’acqua per le grandi cisterne e per i templi. All’interno del suo perimetro conserva alcuni degli esempi più belli di architettura sacra nota come “stile di Vijayanagara”, diffusa in tutta l’India meridionale e che occupa un posto importante nella storia dell’arte indiana.

Le rovine sono disseminate in una vasta area inframmezzata da rocce granitiche e campi coltivati, lungo le rive del fiume Tungabhadra. Fortificazioni, palazzi reali, padiglioni, bagni, templi, statue monolitiche giustificano la fama di questa città, una delle più popolate e prospere dell’antichità.

Al termine della visita rientro in Hotel a Hospet.

Pernottamento.

GIORNO 12

Hospet - Badami (Pattadakhal e Aihole)

Prima colazione in Hotel.

Al mattino trasferimento a Badami (km 150 - circa 3 ore), località circondata da un’aperta distesa di terre coltivate, in una gola tra le colline di arenaria rossa, sormontata da due antichi complessi fortificati. Arrivo a Badami e sistemazione in Hotel.

Nel pomeriggio, visita dei siti archeologici e dei templi medievali di Pattadakhal e Aihole, antiche città degli imperi Chalukya, immersi nella natura incontaminata.

Pattadakal, insieme alle vicine Aihole e Badami, furono un autentico laboratorio

dell'architettura templare indiana. Ancora oggi si possono ammirare numerosi templi di diversa concezione che consentono di confrontare le principali tipologie dell'architettura sacra indù. Il nome della località significa "pietra dell'incoronazione", poiché tra il VII e l'VIII secolo servì come teatro per le incoronazioni della dinastia Chalukya. I templi sono di grandi dimensioni, in arenaria giallo-rosata, e sono stati di recente dichiarati patrimonio mondiale dell'UNESCO. A provare che l'area fu un vero e proprio cantiere di sperimentazioni architettoniche restano i modelli in miniatura creati prima di procedere alla costruzione. A seguire visita del parco archeologico di Aihole, prima capitale dei Chalukya e punto di partenza della sperimentazione di questa dinastia di costruttori. Il sito ospita decine di templi che impressionano per la fantasia, la bellezza delle forme, la varietà degli stili e i traguardi della scultura in perfetta armonia con i templi edificati. Il sito, che si sviluppò tra il VI e l'VIII secolo, celebra i due principali aspetti del Divino nel mondo indiano: il dio Vishnu e il dio Shiva. Raggruppati in complessi nell'area del villaggio, nei campi circostanti e sugli affioramenti rocciosi, molti templi sono stupendamente conservati, anche se alcuni sono stati in parte utilizzati come abitazioni o ricoveri per il bestiame.

Al termine della visita rientro in Hotel a Badami.

Pernottamento.

GIORNO 13

Badami - Goa

Prima colazione in Hotel.

Presto al mattino, visita delle Grotte di Badami. Arroccate su una scogliera di arenaria rossa che domina il lago Agastya, le quattro grotte di Badami rappresentano uno dei massimi esempi di architettura rupestre indiana. Scolpite interamente a mano nel VI secolo, queste grotte-tempio fondono stili architettonici del nord e del sud dell'India. Un viaggio nel dettaglio scultoreo che lascia senza fiato per precisione e conservazione.

Al termine, partenza per Goa (km 300 - circa 7 ore), il "piccolo Stato" dell'India dove Oriente e Occidente si incontrano, in un connubio unico.

Arrivo e sistemazione in Hotel nelle camere riservate.

Pernottamento.

GIORNO 14

Goa

Prima colazione in Hotel.

Mattinata dedicata alla visita di Old Goa, con le sue imponenti cattedrali barocche e basiliche coloniali dichiarate Patrimonio UNESCO, come la Basilica di Bom Jesus.

Le vestigia della capitale dell'impero portoghese delle Indie, oggi denominata Old Goa, si trovano a est di Panaji sulle rive del fiume Mandovi, a 12 km dal mare. Nel Cinquecento, periodo d'oro del dominio portoghese in India, la città si sviluppò e si arricchì rapidamente e fu in grado di competere in bellezza e ricchezza con Roma e Parigi. I portoghesi edificarono nella loro prestigiosa colonia d'oriente decine di chiese, monasteri e palazzi di grande pregio. Oggi Goa è popolare per le sue lunghe spiagge e per la vita mondana che la anima.

Pomeriggio libero a disposizione per relax e/o attività individuali da regolarsi in loco.

Pernottamento.

GIORNO 15

Goa - Rientro in Italia

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento all'aeroporto di Goa, in tempo utile per la partenza con volo di linea di rientro in Italia.

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia

Quote

Da 7 a 8 partecipanti

€ 3.050,00

Da 4 a 6 partecipanti	€ 3.450,00
Da 2 a 3 partecipanti	€ 4.000,00

Supplementi

Suppl. camera singola	€ 1.180,00
Tasse aeroportuali e fuel surcharge (importo da riconfermare all'emissione del biglietto aereo)	€ 450,00
Suppl. mezza pensione (con cene in Hotel)	€ 500,00
Suppl. (totale) guida/accompagnatore locale parlante italiano (disponibilità soggetta a riconferma)	€ 2.040,00
Suppl. alta stagione Hotel Dal 21 dicembre 2026 al 10 gennaio 2027	€ 740,00
Partenze da altri aeroporti	in aggiornamento
Quota gestione pratica	€ 90,00

INCLUSO NELLA QUOTA

- Assistenza Earth Viaggi al check-in per partenze dai seguenti Aeroporti: Milano Linate, Milano Malpensa, Roma Fiumicino e assistenza telefonica negli altri Aeroporti italiani
- Voli di linea da Milano a Cochin e ritorno da Goa con scalo, in classe economica
- Trasferimenti con veicolo privato climatizzato (a seconda del numero di partecipanti) e autista di lingua inglese (basic), come descritto in programma
- Trasferimento in treno da Cochin (Ernakulam) a Wayanad (Vythiri)
- Sistemazione in camera doppia standard negli Hotel indicati, o similari
- Trattamento di pernottamento e prima colazione in Hotel per tutto l'itinerario
- Assistenza di guide locali parlanti inglese a Cochin, Wayanad, Mysore, Belur, Halbid, Hampi, Aihole, Pattadackal, Goa
- Pranzi inclusi come indicato in programma (bevande sempre escluse)
- Spettacolo di danze Kathakali a Cochin
- Tutte le visite ed escursioni indicate in programma compresi gli ingressi ai musei, siti archeologici e parchi

- Assistenza Telefonica Earth Viaggi (servizio attivo H24)
- Guida cartacea (una per camera)
- Zainetto da viaggio, EARTH/Eastpak

ESCLUSO DALLA QUOTA

- Tasse aeroportuali e fuel surcharge (Euro 450,00, importo da riconfermare all'emissione del biglietto aereo)
- Quota gestione pratica
- Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali
- Eventuali tasse d'ingresso per macchine fotografiche e videocamere (da regolarsi in loco)
- **Visto turistico indiano (obbligatorio: 25\$ se ottenuto autonomamente, 80€ se ottenuto da Earth – da comunicare in fase di prenotazione)**
- Visite guidate ed escursioni non previste in programma, attività balneari a pagamento, massaggi e trattamenti
- Early check-in o late check-out negli Hotel, eccetto ove specificato (il check-in è previsto alle ore 14:00, il check-out entro le ore 12:00)
- Escursioni e visite facoltative, non previste in programma
- Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

NOTE

Quote di partecipazione

Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore il mese di **Aprile 2026**.

Le quote sono valide fino al: **30 Settembre 2027**.

Le quote di partecipazione sono espresse in Euro e intese per persona.

Le tariffe aeree sono state calcolate in base ad una specifica classe di prenotazione e compagnia aerea, in partenza da Milano. È possibile richiedere (con eventuale supplemento) la partenza da tutti gli altri aeroporti italiani.

Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Qualora i servizi indicati non fossero disponibili ed essendo le tariffe aeree e alberghiere in continua evoluzione, al momento della prenotazione Earth si riserva il diritto di modificare le quote qui riportate sulla base dei costi dei nuovi servizi confermabili e delle eventuali modifiche di tariffe subentrate.

Una variazione delle tariffe dei trasporti, dei costi dei servizi o del tasso di cambio indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determinerà una revisione delle quote.

Sono escluse dalla “quota base di partecipazione” le tasse aeroportuali e l’eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo ai costi estremamente variabili, sono indicati all’atto della prenotazione e verranno riconfermati all’emissione del biglietto aereo. **NOTA IMPORTANTE:** le quote pubblicate sono indicative e possono subire variazioni a causa dei continui aggiornamenti delle tariffe aeree e dei servizi a terra determinati da diversi fattori (art.39 D.Lgs 62/2018, Codice del turismo). Vi preghiamo pertanto di fare riferimento al nostro sito www.earthviaggi.it o direttamente ai nostri uffici per eventuali aggiornamenti e promozioni.

Minimo partecipanti

Per l’effettuazione del viaggio è previsto un numero minimo di 2 partecipanti. L’eventuale NON raggiungimento del minimo previsto, ed il conseguente annullamento, sarà comunicato dall’organizzatore almeno 20 giorni prima della data di partenza del viaggio. In alternativa all’annullamento, l’organizzatore, nei termini di tempo previsti, potrà proporre al turista lo stesso pacchetto o un pacchetto alternativo quantificandone, in forma scritta, di volta in volta, l’adeguamento della quota di partecipazione.

Qualora venga a mancare il numero di partecipanti al viaggio corrispondente allo scaglione di quota di riferimento e/o si cancelli una persona prevista in una sistemazione in camera doppia, ai partecipanti verranno applicate le conseguenti variazioni di quota (diverso numero di partecipanti e supplemento camera singola).

Escursioni

Nel caso in cui il viaggiatore usufruisse di escursioni programmate e svolte da altre agenzie/organizzazioni locali o direttamente dalle strutture alberghiere, Earth by Enterprise S.r.l. non potrà fornire alcuna garanzia.

Recesso del consumatore (Penalità)

In deroga alle Condizioni Generali di Contratto pubblicate sul sito www.earthviaggi.it, al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, in caso di annullamento saranno addebitati a titolo di penale:

- La quota gestione pratica;
- Le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
 - fino a 60 giorni prima della partenza 30% della quota di partecipazione
 - da 59 a 41 giorni prima della partenza 60% della quota di partecipazione
 - oltre tale termine: 100% della quota di partecipazione

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea).

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo;
- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Ai sensi dell'art ex art. 47 1° comma lett. g. del Codice del Consumo si comunica che nei contratti conclusi a distanza è escluso il diritto di recesso. Ai sensi dell'art. 41 comma 7 del Codice del Turismo si comunica che nei contratti negoziati fuori dai locali commerciali nei casi di offerte con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti è escluso il diritto di recesso. Si rendono perciò applicabili al viaggiatore/consumatore che recedono dal contratto sottoscritto a distanza o fuori dai locali commerciali con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti le penali d'annullamento previste nella scheda tecnica.

Ai sensi dell'articolo 59 del Codice del Consumo, Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 modificato in seguito al D.lgs 21 febbraio 2014 n.21, il diritto di recesso è escluso relativamente ai contratti per la fornitura di alloggi, trasporti, servizi di noleggio di autovetture, catering o servizi relativi alle attività di tempo libero, se il contratto prevede una data o un periodo specifico per la prestazione. Si rendono perciò applicabili al consumatore che recede dal contratto sottoscritto a distanza o negoziato fuori dei locali commerciali le penali d'annullamento previste e indicate in ogni singolo servizio.

Earth Viaggi protegge i propri Viaggiatori con Unipol Assicurazioni, una copertura completa dal momento della prenotazione, durante il viaggio e anche dopo il rientro Italia! ([verifica nel dettaglio cliccando qui](#))

- **Assistenza alla persona:** tramite Centrale Operativa H24 (costituita da medici, tecnici e operatori)
- **Rimborso Spese Mediche in viaggio:** fino a € 50.000,00 per persona
- **Bagaglio:** furto, rapina, scippo, incendio mancata riconsegna, fino a € 750,00. Spese di prima necessità per ritardata (12 H) o mancata riconsegna da parte del vettore, fino a € 250,00
- **Annullamento Viaggio:** indennizzo della penale fino a € 10.000 per persona e € 50.000,00 per evento
- **Interruzione Viaggio:** rimborso dei giorni non usufruiti, fino a € 5.000,00 per evento
- **Polizza “Viaggi Rischio Zero”:** per la copertura delle maggiori spese e dei giorni non usufruiti a seguito di eventi fortuiti e casi di forza maggiore in corso di viaggio, fino a € 2.700,00 per persona
- **Polizza Infortuni in viaggio:** € 150.000,00 per invalidità permanente o decesso, compreso il rischio volo (esclusi voli privati)
- **Polizza “Cancellazioni voli”:** per la copertura del maggior costo ragionevolmente sostenuto per l’organizzazione di servizi di trasporto alternativi a quelli previsti da contratto, nei limiti di € 500,00 a persona (Italia/Europa) e € 1.000,00 a persona (Mondo)

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Staff indiano

Il nostro ufficio di Delhi, con personale locale parlante italiano, ci permette di essere presenti e operativi 24 ore su 24 su tutto il Subcontinente. Le nostre guide e gli accompagnatori professionali parlanti italiano, vantano esperienza sul territorio e preparazione culturale approfondita. Nelle aree più remote, come il Ladakh e le zone himalayane, le guide locali parlanti inglese sono affiancate da guide italiane professionali esperte di cultura buddista, in grado di soddisfare le esigenze e le aspettative culturali, etniche e spirituali dei nostri viaggiatori.

Mezzi di trasporto

La nostra organizzazione indiana vanta un'ampia flotta di mezzi di trasporto con aria condizionata di nuova generazione: dalle vetture standard o deluxe (2/3 pax) ai mezzi Overland (2/3 pax); dai minibus (4/8 pax) ai pullman gran turismo (10/40 pax), con autisti professionali parlanti inglese e italiano, sempre attenti alle esigenze dei viaggiatori. Le strade che collegano le principali città dell'India sono asfaltate; il traffico delle metropoli e il "singolare sistema di guida" riducono i tempi di trasferimento ad una media di 50 km per ora.

Hotel e campi tendati

In India la categoria ufficiale degli Hotel non garantisce gli standard internazionali e non sempre corrisponde alle aspettative del viaggiatore. Le strutture che Earth ha selezionato, dagli Hotel di lusso, alle residenze Heritage (ex dimore dei Maharaja), agli Hotel di categoria inferiore, sono periodicamente supervisionate dal nostro staff italiano. Nelle aree himalayane del Ladakh sono previste le strutture alberghiere tra le migliori esistenti e campi tendati standard con comfort limitati, dove è richiesto un buono spirito di adattamento.

Voli

Le partenze per l'India sono previste dagli aeroporti italiani collegati con Francoforte con voli Lufthansa; la compagnia tedesca vola su tutte le principali metropoli indiane (Delhi, Mumbai, Chennai, Bangalore, Hyderabad) garantendo voli confortevoli e coprendo l'intero territorio

indiano. Sono previste anche partenze con i voli di linea delle principali compagnie aeree IATA tra cui Swiss, Emirates, Qatar Airways, Turkish Airlines, Brussels Airlines ed Etihad.

Viaggi personalizzati

I nostri Product Manager sono a disposizione dei viaggiatori per elaborare itinerari personalizzati (per individuali o gruppi precostituiti) e offrire una programmazione ad hoc, studiata con la massima flessibilità e nei minimi dettagli, per chi desidera immergersi nella magia e nella spiritualità della "Terra degli Dei" al di fuori dei viaggi classici o con programmi già presenti in catalogo. Earth è anche a disposizione per elaborare viaggi personalizzati: cinema, natura, sport, viaggi di nozze, viaggi incentive, business tourism e medical tourism in India.

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

L'India è una Repubblica Costituzionale composta da 28 Stati sovrani, 6 Territori dell'Unione più il distretto di Delhi. La sua Costituzione è entrata in vigore il 26 gennaio del 1950. La più alta carica dell'Unione è il Presidente della Repubblica. L'Unione di Stati indipendenti fa capo al Parlamento, al Governo e alla Costituzione centrale di Delhi. Il Parlamento fa capo a due camere: la camera bassa Lok Sabha, camera del popolo, e la camera alta, Rajya Sabha, consiglio degli stati. La Lok Sabha è formata da 545 membri e le elezioni si svolgono ogni 5 anni. La Rajya Sabha è composta da 245 membri eletti ogni 2 anni, e 125 membri eletti ogni 6. Ogni singolo Stato ha un suo governo indipendente, un Presidente e un primo ministro, ed elegge i suoi rappresentanti al Parlamento di Delhi. Gli Stati indiani sono divisi in distretti e nei villaggi il sistema amministrativo è ancora orientato verso il tradizionale metodo del panchayat retto dai cinque capi della comunità.

Capitale

La Capitale dell'India è New Delhi, già capitale del British Raj a partire dal 1911, antica città d'arte e sede di tutte le ambasciate del mondo.

La bandiera dell'India

La bandiera nazionale indiana é composta da tre strisce orizzontali: arancione in alto, bianco al centro e verde in basso. Nella striscia centrale è inserita la ruota del carro di Ashoka, il più grande imperatore indiano vissuto nel III secolo a.C.

Popolazione

La popolazione dell'India ammonta a circa 1 miliardo e 100 milioni di persone. Densità della popolazione: 300 abitanti per Km².

Lingua

L'India conta 23 lingue ufficiali. L'hindi è parlato prevalentemente nelle regioni del nord. Negli stati del sud si parlano le lingue locali. In tutte le metropoli e le grandi città si parla l'inglese.

Religione

L'India è la culla delle religioni orientali. Le religioni maggiormente diffuse sono l'Induismo (80%), l'Islamismo (12%), il buddismo, il sikhismo, il jainismo e il cattolicesimo.

Documenti per l'espatrio

Passaporto: necessario, con validità residua di almeno sei (6) mesi al momento dell'arrivo.
Visto di ingresso: necessario. Dallo scorso Aprile 2017, il Governo indiano ha esteso la possibilità ai cittadini italiani di ottenere il visto online (E-Visa) per viaggi inferiori ai 60 giorni. L'E-Visa deve essere richiesto online direttamente dal cliente e pagato con carta di credito. Il costo è di circa 50 Dollari, il pagamento è da effettuarsi online con carta di credito. Prima di procedere alla richiesta online dell'E-Visa è necessario verificare di essere in possesso di: - PASSAPORTO con validità minimo sei (6) mesi dalla data di arrivo in India, con almeno 2 pagine bianche. - SCANSIONE A COLORI DI UNA FOTOTESSERA del formato 5cm x 5cm, frontale e con sfondo bianco (formato jpeg, minimo 10 KB massimo 1 MB). - SCANSIONE A COLORI DELLA PAGINA DEL PASSAPORTO contenente i dati personali (formato pdf, minimo 10 KB massimo 300 KB). Per richiedere l'E-Visa è necessario connettersi al sito

<https://indianvisaonline.gov.in/evisa/registration>, cliccare il riquadro "E-Visa Application" e procedere con la compilazione del modulo online in ogni sua parte. Al termine della compilazione verrà richiesto il pagamento di 50 USD ed il caricamento delle due scansioni (fototessera e passaporto). Il visto in formato elettronico verrà inviato entro 72 ore all'indirizzo di posta elettronica da Voi indicato in fase di compilazione del modulo, dovrà essere stampato, portato con sé in aeroporto insieme al passaporto e conservato per tutta la durata del viaggio. L'E-Visa è richiedibile: - a partire da 30 giorni dalla data di partenza del viaggio ed è valido per un periodo di permanenza di massimo 60 giorni dalla data di arrivo in India. - solamente due volte l'anno. - solo se l'ingresso in India avviene da uno dei seguenti aeroporti: Ahmedabad, Amritsar, Bagdogra, Bangalore, Calicut, Chennai, Chandigarh, Cochin, Coimbatore, Delhi, Gaya, Goa, Guwahati, Hyderabad, Jaipur, Kolkata, Lucknow, Mangalore, Mumbai, Nagpur, Pune, Tiruchirapalli, Trivandrum, Varanasi, Cochin, Goa e Mangalore.

Disposizioni sanitarie

In India non è richiesta alcuna vaccinazione. Consigliamo di consultare comunque il proprio medico e l'Ufficio di Igiene del vostro Comune. Occorre sempre attenersi ad alcune indicazioni preventive nonché mantenere una corretta igiene personale. Il primo consiglio è quello di non bere acqua se non imbottigliata, meglio ancora se addizionata di anidride carbonica (accertandosi sempre della effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare verdure crude e frutta non sbucciata.

Trasporti aerei e aeroporti

I voli intercontinentali dall'Europa sono operati con numerosi vettori IATA. L'aeroporto internazionale a New Delhi, lo scalo Indira Gandhi International, dista circa 20 Km (45 minuti) dal centro della città ed è collegato tramite un servizio di taxi e autobus. L'aeroporto internazionale di Mumbai dista 15 km dalla città ed è raggiungibile con un percorso di circa 1 ora, che si allunga durante le ore di punta. I voli nazionali in India possono subire ritardi o variazioni determinati da condizioni atmosferiche avverse o da altre cause. I collegamenti sono effettuati da compagnie di bandiera e private che coprono tutto il territorio nazionale. I biglietti aerei degli eventuali voli interni previsti per il vostro tour saranno consegnati dal nostro corrispondente all'arrivo in India.

Tasse aeroportuali

Al momento non sono previste tasse aeroportuali da pagare in uscita dall'India ad eccezione dell'aeroporto di Bangalore (1100 rupie). La normativa in India è soggetta a improvvisi cambiamenti.

Norme doganali

L'ingresso di valuta straniera è illimitato. Tutti gli oggetti di valore e di alta tecnologia devono essere dichiarati all'ingresso, trattenendo la ricevuta. E' consentita l'importazione di 200 sigarette, 25 sigari, 2 litri di bevande alcoliche, 4 bottigliette di profumo per uso personale. Esistono alcune limitazioni per l'esportazione di pezzi d'antiquariato.

Bagaglio

Vedere norme internazionali standard.

Valuta

L'unità monetaria ufficiale in India é la Rupia indiana (INR), divisa in 100 Paisa. Vi sono banconote da 5, 10, 20, 50, 100, 500, 1000 Rupie e monete da 1, 2 e 5 Rupie. La valuta più facilmente convertibile è l'Euro ma viene normalmente accettato anche il Dollaro americano. È consigliabile cambiare il denaro presso gli alberghi dove viene applicata una commissione o presso le banche e gli uffici di exchange presso le principali città indiane. Le carte di credito sono accettate nei negozi, negli alberghi e nei centri di maggior interesse turistico. 1 Euro = 67 Rupie indiane 1 Dollaro americano = 49 Rupie indiane NB: I suddetti cambi sono da ritenersi indicativi.

Fuso orario

La differenza oraria rispetto all'Italia è di + 4 ore e 30 minuti. Se invece in Italia è in vigore l'ora legale sincronizzata sul meridiano di Greenwich, la differenza è di + 3 ore e 30 minuti.

Clima

Data la vastità del territorio l'India presenta tutti i tipi di clima. Periodo dei monsoni (da luglio ad agosto): clima caldo-umido con abbondanti piogge, in più momenti della giornata, e umidità attorno al 90%. Le temperature variano dai 30-32 gradi del giorno ai 20-22 gradi della notte. Periodo autunno-inverno (da settembre ad aprile): clima caldo-secco generalmente soleggiato, senza piogge di particolare intensità, con temperature che variano tra i 22-26 gradi del giorno ed i 14-16 gradi della notte. È questo il periodo migliore per visitare l'India. Periodo caldo tropicale (da maggio a giugno): clima secco-torrido con temperature che si aggirano attorno ai 40 gradi durante il giorno. Per visitare le regioni himalayane del Ladakh, del Kashmir e del Sikkim, il periodo ideale va da aprile a settembre, con clima secco e sporadiche precipitazioni notturne. Durante questi mesi le temperature sull'Himalaya, anche in altitudine sopra i 3000 metri, sono piacevoli: 18-22 gradi di giorno e 8-12 gradi di notte. Sopra i 4000 metri si registrano temperature notturne attorno allo zero.

Abbigliamento

La scelta del vestiario deve in generale rispondere a criteri di praticità, comodità, rispondenza al clima e all'ambiente. Si consiglia pertanto di optare per indumenti sportivi e calzature molto comode, escludere i capi in fibre sintetiche che impediscono la traspirazione corporea, specialmente negli ambienti a clima caldo. Equipaggiamento personale consigliato per il viaggio Forniamo qui di seguito un elenco orientativo di materiale per intraprendere il viaggio, che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini ed esigenze. - cappello da sole, foulard - abiti e camicie in cotone a manica lunga - magliette tipo t-shirt - pantaloni lunghi in tela di cotone, jeans - pantaloncini corti (non sopra il ginocchio per le donne) - maglia di lana o felpa per la sera - mantella impermeabile o cerata leggera - biancheria intima in cotone - un paio di scarpe da ginnastica comode - un paio di sandali - giacca leggera antivento - fazzoletti e salviette rinfrescanti - crema idratante - crema solare ad elevato fattore di protezione - burro di cacao per labbra - repellente per insetti - occhiali da sole - coltellino multiuso - presa elettrica con attacco universale - zainetto per le necessità giornaliere

Farmacia personale

Oltre agli eventuali medicinali di uso personale, si consiglia di portare con sé i medicinali di prima necessità quali: antibiotici (a largo spettro e uno specifico per le vie polmonari), diuretici, antinevralgici, antidiarroici (Imodium), disinfettanti intestinali (Bimixin, Normix),

integratori della flora intestinale (Enterogermina), aspirine, antipiretici, collirio, repellente per insetti, disinfettante per l'acqua (Amuchina), cerotti, garze e bende per piccole ferite, pomata a base di penicillina, pomata antistaminica. Si consiglia inoltre l'uso di reintegratori salini per evitare la disidratazione del fisico, velocissima in queste condizioni ambientali.

Uffici

Le banche sono aperte dalle 10,00 alle 14,00 da lunedì a sabato. I negozi sono aperti dalle 10,30 alle 20,00 da lunedì a sabato.

Elettricità

È preferibile munirsi di un adattatore di tipo universale. La corrente elettrica funziona a 220 volts ed ha prese standard in quasi tutti gli hotel. Non funzionano le spine con la presa terra (spinotto centrale).

Telefono

Per chiamare l'Italia in teleselezione bisogna comporre lo 0039, seguito da prefisso della città italiana con lo zero iniziale e infine il numero dell'abbonato. In tutte le città indiane esistono telefoni pubblici (chiamati STD e ISD) con operatore, conta scatti e pagamento in contanti. Le schede telefoniche per i telefoni pubblici non sono utilizzate. Un minuto di conversazione dall'India all'Italia costa circa 40 rupie (meno di 1 euro). Telefonare dagli alberghi può costare invece fino a 4 o 5 volte di più. Per telefonare dall'Italia in India bisogna selezionare lo 0091 seguito dal prefisso della città (New Delhi 11, Mumbai 22, Kolkata 33) e comporre il numero dell'abbonato. Cellulari: su tutto il territorio nazionale i cellulari funzionano regolarmente. La copertura non è totale nelle regioni desertiche e nelle valli himalayane più remote.

Sistemazioni alberghiere

In India la categoria ufficiale degli Hotel non garantisce gli standard internazionali e non sempre assicura le aspettative del cliente. Tutte le strutture, dagli Hotel di lusso alle residenze Heritage (ex dimore dei Maharaja), sono periodicamente supervisionate dal nostro staff. Gli alberghi Heritage (3/4/5 stelle) garantiscono uno standard confortevole ed una atmosfera tradizionale in grado di immergere i visitatori nel tempo dei Maharaja. Nelle città

principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati Hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata. Nelle aree himalayane e lungo gli itinerari in fuoristrada, sono previste le migliori strutture esistenti (3 stelle) e campi tendati fissi con confort limitati, dove è necessario un buono spirito di adattamento.

Mezzi di trasporto

Le strade che collegano le principali città dell'India sono generalmente asfaltate. I mezzi di trasporto sono privati e di standard indiano, con aria condizionata ed autisti parlanti inglese (o italiano) di grande esperienza. Il traffico delle metropoli ed il "singolare sistema di guida" rallentano notevolmente i tempi di trasferimento consentendo una media di circa 50 km all'ora. Per i viaggiatori che lo desiderano è possibile prevedere mezzi di categoria superior.

Cibo e bevande

La cucina indiana è molto ricca e saporita. Ogni stato ha le sue tradizioni culinarie e si distingue per le sue elaborate preparazioni. Le spezie (Masala) vengono utilizzate con quasi tutti i cibi. In generale gli indiani amano molto le verdure, il riso, le lenticchie, lo yogurt, la frutta tropicale, gli ortaggi ma anche il pollo, il montone e l'agnello. Sono escluse dalla tavola, per motivi religiosi, le carni bovina e suina. Ottimo il pane chapaty, rooti e paratha che viene preparato in modi diversi a seconda della regione. Il curry, il cumino, il coriandolo, il pepe nero, la noce moscata, il ginger, la cannella, i chiodi di garofano, l'anice, il cardamomo sono presenti in molti piatti vegetariani o a base di carne o pesce; spesso con i piatti si associa il "daal" (lenticchie) con lo yogurt bianco. In generale la cucina è piccante anche se gli hotel che ospitano viaggiatori occidentali cercano di "limitare" l'uso delle spezie. Da non perdere il Tandoori chicken (pollo tipicamente indiano), la frutta (noci di cocco, mango, papaia, banane) e naturalmente il "chai": tè con il latte e le spezie. Gli indiani producono un'ottima birra e diverse qualità di rum.

Festività

Magha – gennaio/febbraio 26 gennaio: Festa della Repubblica Indiana Makar Sankranti, festa induista Mahashivaratri, festival di Shiva Kumbh Mela (a rotazione): - Haridwar 2010 (Uttaranchal) - Allahabad 2013 (Uttar Pradesh) - Nasik 2015 (Maharashtra) - Ujjain 2016

(Madhya Pradesh) Phalguna – febbraio/marzo Holi, festa dei colori Festival del Deserto del Thar (Rajasthan) Chaitra – marzo/aprile Hanuman Jayanti, nascita di Hanuman Ramnavami, nascita di Rama Pooram, Thrissur (Kerala) Vaishaka – aprile/maggio Budda Purnima, nascita di Budda Jyaistha – maggio/giugno Id-E-Milad, nascita di Maometto Asadha – giugno/luglio Rath Yatra, festa dei carri, Puri (Orissa) Hemis, festival buddista (Ladakh) Sravana – luglio/agosto Lamayuru, festival buddista (Ladakh) Phyang, festival buddista (Ladakh) Janmashthami, nascita di Krishna Bhadra – agosto/settembre Ganesh Chaturthi, nascita di Ganesh (Mumbai e Pune) 15 agosto: Festa dell'Indipendenza Nerhu Trophy, Aleppey (Kerala) Ashwin – settembre/ottobre Dusserha, festa induista, Mysore (Karnataka) Gandhi Jayanti, nascita del Mahatma Gandhi Navratri, festa induista Kartika – ottobre/novembre Diwali, festa delle luci Festival di Pushkar (Rajasthan) Guru Nanak Jayanti, festa sikh Aghan – novembre/dicembre Ramadan, festa musulmana Pausa – dicembre/gennaio Dance and Music Festival, Chennai International Film Festival, Trivandrum

Materiale fotografico

È consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto costosi. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità.

Shopping

In India è possibile acquistare molti oggetti di artigianato ed ogni stato ha la sua particolare arte locale. Dai tappeti alle pietre preziose, dalle stoffe di seta agli oggetti d'argento, dalle spezie ai molteplici oggetti intarsiati nel legno o nel marmo, dagli scialli di pashmina ai copriletto ricamati con filo d'oro e specchi. Viaggiando con le guide locali o con gli accompagnatori indiani avrete molte opportunità di fare acquisti. Alla fine delle visite previste è consuetudine delle guide e degli accompagnatori consigliare alcuni negozi dove fare acquisti e dove gli oggetti proposti sono di valore autentico. A volte le guide locali possono risultare troppo insistenti nel portarvi nei negozi da loro conosciuti: in questi casi non sentitevi in obbligo di andare ma se seguite i loro consigli non dubitate della qualità della merce che vi viene proposta. Trattate i prezzi con tenacia: è l'usanza locale. In ogni caso recandovi nei negozi per conto vostro, a meno che non abbiate indicazioni molto precise, inciampereste molto probabilmente in "piccole fregature": non illudetevi del contrario!

Mance

In India è buona norma lasciare mance di servizio negli alberghi, nei ristoranti, alle guide e agli autisti che seguono il vostro viaggio. Per una mancia per un normale servizio in camera o facchinaggio consigliamo 50-100 Rupie. Per il servizio di un giorno di una guida locale (a patto che siate soddisfatti) consigliamo circa 10 dollari. Stesso trattamento per un autista.

Letture consigliate

Storia dell'India Stanley Wolpert (Bompiani, Milano 1977) La storia dell'India raccontata da uno dei più noti storici, occidentali, della cultura indiana. Freedom at midnight Dominique Lapierre e Larry Collins (Vikas Publishing, Delhi, 1997). Una delle più affascinanti ricostruzioni della partizione e dell'indipendenza indiana. I figli della mezzanotte Salman Rushdie (Mondadori, Milano 1981) Una delle più memorabili storie sull'indipendenza indiana. Passaggio in India E.M. Forster (Oscar Mondadori, Milano 2001) La storia del rapporto tra inglesi e indiani. Nel 1984 il regista David Lean ne ha tratto un magnifico film, vincitore di due Oscar. Siddharta Hermann Hesse (Adelphi, Milano 1999) Il romanzo, ormai un classico, si svolge sullo sfondo di un'India metafisica e contemplativa, popolata di personaggi alla ricerca dell'Assoluto. La tentazione dell'Occidente Pankaj Mishra (Guanda, Milano 2007) Diario di un viaggio nello spazio e nel tempo attraverso le contraddizioni del subcontinente indiano. La speranza indiana Federico Rampini (Mondadori, Milano 2007) La storia dell'India antica e la speranza dell'India moderna, raccontata da un grande giornalista che vive in prima persona l'esperienza indiana. Kim Rudyard Kipling (ne esistono numerose traduzioni in italiano) Il romanzo più amato di colui che è per antonomasia l'interprete vittoriano dell'India. L'odore dell'India Pier Paolo Pasolini (Guanda, Milano 2000) Le impressioni dell'autore sul viaggio compiuto in compagnia di Alberto Moravia ed Elsa Morante all'inizio degli anni sessanta del Novecento. La civiltà indiana e noi Louis Dumont (Adelphi, Milano 1996) Un prezioso contributo alla comprensione della società indiana e dei motivi che ce la fanno apparire distante ed estranea. India, un milione di rivolte V.S. Naipaul (Mondadori, Milano 1992) Lo sguardo di uno dei più importanti letterati della cultura indiana sul suo paese di origine.